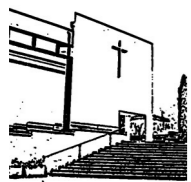


Parrocchia di ROMETTA



FESTA DI CARNEVALE

Domenica 27 febbraio per tutti i bambini e ragazzi. Tema: *Lo Sport*
Ore 15,00 giochi con gli animatori

Dalle ore 17,00 gnocco fritto. Ritiro entro le ore 19,00.

MERCOLEDI' DELLE CENERI

Mercoledì 2 marzo giornata di digiuno e astinenza

Ore 16,30 liturgia penitenziale dell'imposizione delle ceneri per i ragazzi

Ore 19,00 S. Messa e imposizione delle ceneri.

CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

Lunedì 28 febbraio ore 20,45 alla Consolata incontro del Consiglio Pastorale dell'Unità Pastorale.

ORATORIO

Domenica 6 marzo, come tutte le prime domeniche del mese è dedicata all'oratorio. I bambini e ragazzi sono invitati alle 10,30 per prove di canto e alle 11 S. Messa.

TESSERAMENTO ANSPI 2022

Ricordiamo che per frequentare il bar e partecipare alle attività è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione.

Parrocchia di PIGNETO



MELOGRANO

Domenica 6 marzo ci sarà la raccolta per il Melograno (prodotti per l'igiene personale, per la pulizia della casa e zucchero).

CIRCOLO ANSPI

Si ricorda che per frequentare è necessario avere la tessera, il tesseramento continua presso il bar.

MERCOLEDI' DELLE CENERI—2 MARZO

Santa Messa con imposizione delle ceneri e preghiera per la pace alle **ore 20,30**.

Parrocchia SS. CONSOLATA



AZIONE CATTOLICA

Domenica 6 marzo dalle 15.00 alle 17.30 in Cattedrale – siamo tutti invitati a partecipare all'assemblea diocesana dal titolo "Sotto la stessa luce – In comunione con la Chiesa".

Si apriranno i 140 anni della presenza dell'AC sul territorio diocesano: sarà un giorno speciale, che festeggeremo insieme a tanti ospiti. Per maggiori dettagli consultate il sito internet o contattate la segreteria.

MERCOLEDI' DELLE CENERI -2 MARZO

Bambini e Ragazzi:

Ore 9,30 scuola materna

Ore 16,45 Consolata

Messe:

Ore 7,15 Carmelo

Ore 19 Consolata

Ore 20,30 Salone carità

Parrocchia SAN MICHELE



BATTESIMO

Domenica 27 febbraio alle ore 16.00: Battesimo di **Provenzano Noah**, di Riccardo e Beatrice Berselli

MERCOLEDI' DELLE CENERI

- **Adorazione Eucaristica** per la Pace dalle ore 15.00 alle ore 19.45

- S. Messa per l'inizio della Quaresima con l'imposizione delle ceneri ore 20.00

È giorno di digiuno ed astinenza

GRUPPO MISSIONARIO

Ricordiamo che il Centro missionario in Piazzale della Chiesa è aperto ogni sabato mattina dalle 9.30 alle 11.30

IN ROCCA

- **Ogni mercoledì** dalle ore 16.30 alle 18.30 animazione per i ragazzi delle elementari: aiuto per i compiti ed attività ludiche

- **Domenica 6 marzo:** incontro gruppo giovani alle ore 19.00

- raccolta di olio, tonno e biscotti a favore dell'emporio solidale **Il Melograno**

Per frequentare il circolo è necessario essere in possesso della tessera Anspi 2022 e del super green pass



Madonna del Carmelo

UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo
Parrocchia S. Michele dei Mucchietti
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto
Parrocchia S. Pietro, Rometta
SASSUOLO (MO)
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla
www.upmadonnadelcarmelo.it

Domenica 27 febbraio 2022

VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

Sir 27,5-8 Sal 91 1Cor 15,54-58 Lc 6,39-45

Parroco

Don Marco Ferrari

tel. 0536 872512

e-mail:

pemarcofer@gmail.com

Collaboratori

Don Romano Messori

tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani

tel. 0536 883747

e-mail:

sandropuliani@yahoo.fr

Segreteria

Consolata

Telefono: 0536 872512

Orario:

Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

Rometta

Telefono: 0536 883747

Orario:

Lu e Me:8.30-12.30

San Michele

Telefono: 0536 852304

Orario: sabato 10-12

Chi non ama vede solo il male attorno a sé

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Notiamo la precisione del verbo: perché "guardi", e non semplicemente "vedi"; perché osservi, fissi lo sguardo su pagliuzze, sciocchezze, piccole cose storte, scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Con una sorta di piacere maligno a ricercare ed evidenziare il punto debole dell'altro, a godere dei suoi difetti. Quasi a giustificare i tuoi. Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con benedizione.

Con sguardo benedicente.

Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona (Gen 1,31). Il Dio biblico è un Dio felice, che non solo vede il bene, ma lo emana, perché ha un cuore di luce e il suo occhio buono è come una lampada, dove si posa diffonde luce (Mt 6,22). Un occhio cattivo invece emana oscurità, moltiplica pagliuzze, diffonde amore per l'ombra. Alza una trave davanti al sole.

Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o bucato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore (Mt 25), lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate.

La legge della vita è dare.

È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: alla quercia e al castagno basterebbe una ghianda, un riccio ogni 30 anni. Invece ad ogni autunno offrono lo spettacolo di uno scialo di frutti, uno spreco di semi, un eccesso di raccolto, ben più che riprodursi. È vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita (Proverbi, 4, 23). Allora, non essere avaro del tuo cuore: donalo.

ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità (<i>martedì, giovedì e venerdì</i>) 19.00 Chiesa Parrocchiale (<i>Lunedì, Mercoledì, Venerdì</i>).	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.15 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità Al sabato ore 18.00 Messa prefestiva chiesa parrocchiale
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (<i>Martedì, Giovedì, Sabato</i>)	8.30 - 11.00
Ospedale Sassuolo		17.00 alla domenica

U. P. Madonna del Carmelo

Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2022 (alcuni stralci)

«Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a)

Cari fratelli e sorelle, la Quaresima è tempo favorevole di rinnovamento personale e comunitario che ci conduce alla Pasqua di Gesù Cristo morto e risorto. Per il cammino quaresimale del 2022 ci farà bene riflettere sull'esortazione di San Paolo ai Galati: «Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione (*kairós*), operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a).

1. Semina e mietitura

In questo brano l'Apostolo evoca l'immagine della semina e della mietitura, tanto cara a Gesù (cfr Mt 13). San Paolo ci parla di un *kairós*: un tempo propizio per seminare il bene in vista di una mietitura. Cos'è per noi questo tempo favorevole? Certamente lo è la Quaresima, ma lo è anche tutta l'esistenza terrena, di cui la Quaresima è in qualche modo un'immagine.^[1] Nella nostra vita troppo spesso prevalgono l'avidità e la superbia, il desiderio di avere, di accumulare e di consumare, come mostra l'uomo stolto della parabola evangelica, il quale riteneva la sua vita sicura e felice per il grande raccolto accumulato nei suoi granai (cfr Lc 12,16-21). La Quaresima ci invita alla conversione, a cambiare mentalità, così che la vita abbia la sua verità e bellezza non tanto nell'aver quanto nel donare, non tanto nell'accumulare quanto nel seminare il bene e nel condividere.

...La Parola di Dio allarga ed eleva ancora di più il nostro sguardo: ci annuncia che la mietitura più vera è quella escatologica, quella dell'ultimo giorno, del giorno senza tramonto. Il frutto compiuto della nostra vita e delle nostre azioni è il «frutto per la vita eterna» (Gv 4,36), che sarà il nostro «tesoro nei cieli» (Lc 12,33; 18,22). Gesù stesso usa l'immagine del seme che muore nella terra e fruttifica per esprimere il mistero della sua morte e risurrezione (cfr Gv 12,24); e San Paolo la riprende per parlare della risurrezione del nostro corpo: «È seminato nella corruzione, risorge nell'incorruttibilità; è seminato nella miseria, risorge nella gloria; è seminato nella debolezza, risorge nella potenza; è seminato corpo animale, risorge corpo spirituale» (1 Cor 15,42-44). Questa speranza è la grande luce che Cristo risorto porta nel mondo: «Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti» (1 Cor 15,19-20), affinché coloro che sono intimamente uniti a lui nell'amore, «a somiglianza della sua morte» (Rm 6,5), siano anche uniti alla sua risurrezione per la vita eterna (cfr Gv 5,29): «Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro» (Mt 13,43).

2. «Non stanchiamoci di fare il bene»

La risurrezione di Cristo anima le speranze terrene con la «grande speranza» della vita eterna e immette già nel tempo presente il germe della salvezza (cfr Benedetto XVI, Enc. *Spe salvi*, 3; 7). Di fronte all'amara delusione per tanti sogni infranti, di fronte alla preoccupazione per le sfide che incombono, di fronte allo scoraggiamento per la povertà dei nostri mezzi, la tentazione è quella di chiudersi nel proprio egoismo individualistico e rifugiarsi nell'indifferenza alle sofferenze altrui.

La Quaresima ci chiama a riporre la nostra fede e la nostra speranza nel Signore (cfr 1 Pt 1,21), perché solo con lo sguardo fisso su Gesù Cristo risorto (cfr Eb 12,2) possiamo accogliere l'esortazione dell'Apostolo: «Non stanchiamoci di fare il bene» (Gal 6,9).

Non stanchiamoci di pregare. Gesù ha insegnato che è necessario «pregare sempre, senza stancarsi mai» (Lc 18,1). Abbiamo bisogno di pregare perché abbiamo bisogno di Dio. Quella di bastare a noi stessi è una pericolosa illusione. Se la pandemia ci ha fatto toccare con mano la nostra fragilità personale e sociale, questa Quaresima ci permetta di sperimentare il conforto della fede in Dio, senza la quale non possiamo avere stabilità (cfr Is 7,9). ...

Non stanchiamoci di estirpare il male dalla nostra vita. Il digiuno corporale a cui ci chiama la Quaresima fortifichi il nostro spirito per il combattimento contro il peccato. **Non stanchiamoci di chiedere perdono nel sacramento della Penitenza e della Riconciliazione,** sapendo che Dio mai si stanca di perdonare.^[3] **Non stanchiamoci di combattere contro la concupiscenza,** quella fragilità che spinge all'egoismo e ad ogni male, trovando nel corso dei secoli diverse vie attraverso le quali far precipitare l'uomo nel peccato (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 166). Una di queste vie è il rischio di dipendenza dai *media* digitali, che impoverisce i rapporti umani.

La Quaresima è tempo propizio per contrastare queste insidie e per coltivare invece una più integrale comunicazione umana (cfr *ibid.*, 43) fatta di «incontri reali» (*ibid.*, 50), a tu per tu.

Non stanchiamoci di fare il bene nella carità operosa verso il prossimo. Durante questa Quaresima, pratichiamo l'elemosina donando con gioia (cfr 2 Cor 9,7). Dio «che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento» (2 Cor 9,10) provvede per ciascuno di noi non solo affinché possiamo avere di che nutrirci, bensì affinché possiamo essere generosi nell'operare il bene verso gli altri.

Mettiamo in pratica l'appello a operare il bene verso tutti, prendendoci il tempo per amare i più piccoli e indifesi, gli abbandonati e disprezzati, chi è discriminato ed emarginato (cfr Enc. *Fratelli tutti*, 193)....

3. «Se non desistiamo, a suo tempo mieteremo»

La Vergine Maria, dal cui grembo è germogliato il Salvatore e che custodiva tutte le cose «meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19) ci ottenga il dono della pazienza e ci sia vicina con la sua materna presenza, affinché questo tempo di conversione porti frutti di salvezza eterna....

Roma, San Giovanni in Laterano, 11 novembre 2021, Memoria di San Martino Vescovo
FRANCESCO

U. P. Madonna del Carmelo

UCRAINA

Messaggio dell'Amministratore apostolico Massimo Camisasca

Cari fratelli e sorelle, in queste ore drammatiche per l'Ucraina e per tutta la nostra Europa desidero unirmi alla preghiera di tutta la Chiesa e in particolare di Papa Francesco affinché sia risparmiata una nuova guerra portatrice di morte e distruzione ai popoli già tanto segnati dalla seconda guerra mondiale.

Vi invito a pregare la Santa Madre di dio e digiunare il mercoledì delle Ceneri per la pace in quelle terre martoriate.

Con la mia benedizione.

+Massimo Camisasca

CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

Lunedì 28 febbraio ore 20,45 alla Consolata incontro del Consiglio Pastorale dell'Unità Pastorale.

MONASTERO

VENERDI' 4 MARZO alle ore 20.45, prossimo appuntamento con don Giuliano Gazzetti: "L'Eucaristia vista dal Regno, uno sguardo escatologico". Per vivere la liturgia da un'altra prospettiva.

Buon cammino di Quaresima a tutti, in comunione: *le sorelle del Carmelo*

AZIONE CATTOLICA

Domenica 6 marzo dalle 15.00 alle 17.30 in Cattedrale – siamo tutti invitati a partecipare all'assemblea diocesana dal titolo "Sotto la stessa luce – In comunione con la Chiesa".

Si apriranno i 140 anni della presenza dell'AC sul territorio diocesano: sarà un giorno speciale, che festeggeremo insieme a tanti ospiti.

Per maggiori dettagli consultate il sito internet o contattate la segreteria.

Percorso triennale e territoriale di formazione per catechisti ed educatori (della zona sassolese)

GENERARE ALLA FEDE LA PERSONA CHE CRESCE

Domenica 27 febbraio, ore 14,30-18,30 alla Consolata

MERCOLEDI 2 MARZO MERCOLEDI DELLE CENERI GIORNATA DI PREGHIERA PER LA PACE DIGIUNO E ASTINENZA

Bambini e Ragazzi:

Ore 9,30 scuola materna

Ore 16,30 Rometta

Ore 16,45 Consolata

Venerdì 4 ore 16,30 San Michele

Messe:

Ore 7,15 Carmelo

Ore 19 Consolata

Ore 19 Rometta

Ore 20 San Michele

Ore 20,30 Salone carità

Ore 20,30 Pigneto

PER LA QUARESIMA

Papa Francesco propone 15 semplici atti di carità che ha citato come manifestazioni concrete d'amore:

1. *Sorridere* , un cristiano è sempre allegro!
2. *Ringraziare* (anche se non siamo più abituati a farlo).
3. *Ricordare* all'altro quanto lo ami.
4. *Salutare* con gioia le persone che vedi ogni giorno.
5. *Ascoltare* con amore la storia dell'altro, senza processare nessuno.
6. *Stop* , fermati per aiutare. Stare attento a chi ha bisogno di te.
7. *Animare* , qualcuno con la tua fiducia per fargli tornare la voglia di vivere.
8. *Riconoscere* i successi e le qualità dell'altro senza invidia.
9. *Separare* ciò che non usi e dare a chi ha bisogno.
10. *Aiutare* qualcuno in modo che possa riposare.
11. *Correggere* con amore; non tacere per paura.
12. *Avere finezze* con quelli che sono vicino a te.
13. *Pulire* ciò che si è sporcato a casa, è un segno di rispetto.
14. *aiutare* gli altri a superare gli ostacoli.
15. *Telefonare* o visitare molte più volte i vostri genitori.

Il miglior digiuno in Quaresima:

- *Digiuno* di parole negative e dire parole gentili.
- *Digiuno* di malcontento e riempirsi di gratitudine.
- *Digiuno* di rabbia e riempirsi con mitezza e pazienza.
- *Digiuno* di pessimismo e riempirsi di speranza e ottimismo.
- *Digiuno* di preoccupazioni e riempirsi di fiducia in Dio.
- *Digiuno* di cose inutili per riempirsi la vita di cose semplici.
- *Digiuno* di tensioni e riempire la vita con preghiere.
- *Digiuno* di amarezza e tristezza e riempire il cuore di gioia.
- *Digiuno* di egoismo e riempirsi con compassione per gli altri.
- *Digiuno* di mancanza di perdono e riempirsi di riconciliazione.
- *Digiuno* di parole e riempirsi di silenzio per ascoltare gli altri.

Vi auguro una Santa Quaresima.